

# Le associazioni vanno in vetrina sul web

**ONLINE PER PROMUOVERSI E PER DARE CONTO DI COME SONO STATI SPESI I CONTRIBUTI. FANNO TUTTE COSÌ A PARTIRE DA EMERGENCY, AIRC E MEDICI SENZA FRONTIERE LE PIÙ INDICATE DAGLI ITALIANI**

*Milano*

**B**udget sempre più risicati e la possibilità di raggiungere una vasta platea di utenti spingono enti e associazioni a puntare sulla Rete per le nuove campagne di sensibilizzazione sul cinque per mille. Come nel caso di Emergency che, in base agli ultimi dati pubblicati dall'Agenzia delle Entrate relativi al 2010, è stata l'organizzazione più suffragata dagli italiani. Il codice fiscale dell'associazione umanitaria fondata da Gino Strada 363.070 contribuenti (per un totale di 10,6 milioni di euro). Emergency spiega tramite il proprio sito Internet come sono stati utilizzati i fondi e quale sarà la destinazione dei nuovi contributi, che verranno usati principalmente per curare le vittime della guerra e della povertà in paesi come l'Afghanistan, la Sierra Leone e l'Iraq.

A seguire tra le organizzazioni più gettonate spiccano Medici Senza Frontiere con 249.462 contribuenti per 8,4 milioni e Airc (Associazione Italiana per la ricerca sul cancro), con 258.461 preferenze per 6,2 milioni di euro. Anche nel caso di Medici senza Frontiere sul sito Internet dell'associazione si legge per cosa sono stati utilizzati i fondi ricevuti: gli ultimi, cioè quelli relativi all'edizione 2010 del cinque per mille, sono stati impiegati per finanziare interventi di emergenza e progetti in paesi come il Niger (dove è stata portata

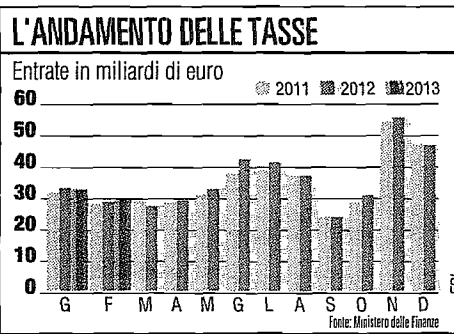
avanti un'iniziativa contro la malnutrizione infantile per bambini sotto i cinque anni), il Sud Sudan (interventi di assistenza primaria ai rifugiati nei campi di Doro e Jamam) e lo Zimbabwe (cure e trattamenti a pazienti affetti da Hiv/Aids e tubercolosi). Mentre Airc, grazie ai fondi ricevuti, ha dato avvio a due programmi innovativi focalizzati in particolare sull'oncologia clinica molecolare e sulla diagnosi precoce e sull'analisi del rischio di sviluppare un tumore.

A candidarsi per il contributo sono anche le associazioni legate al mondo dell'infanzia, come l'Unicef, che ha scelto lo slogan "Donna il tuo cinque per mille. A te non costa nulla a loro salva la vita" per la propria campagna di sensibilizzazione, e Save the Children, che avanza la propria candidatura tramite il proprio sito web, specificando che con i fondi delle edizioni passate sono stati finanziati progetti di salute, nutrizione ed educazione in Malawi, Uganda, Etiopia, Albania, Bosnia Herzegovina e Sud Sudan, oltre a iniziative di protezione e accoglienza in Italia.

Non mancano gli appelli neppure dei comuni. Milano ha annunciato una campagna di sensibilizzazione e di orientamento per invitare i cittadini a sostenere, tramite il cinque per mille, i progetti a favore di bambini e adolescenti con disabilità. Mentre il Comune Di Cuneo indica come progetto prioritario l'attivazione di un centro dedicato alle donne vittime di violenza, da realizzarsi in collaborazione con il Consorzio Socio assistenziale del Cuneese. Tra le università, invece, La Sapienza di Roma si candida tramite la propria pagina web specificando che il contributo verrà impiegato per finanziare assegni di ricerca, borse di studio e premi di laurea per gli studenti più meritevoli, migliorare le strutture e sostenere la ricerca biomedica presso il Policlinico Umberto I e l'Ospedale Sant'Andrea.

(s.d.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Emergency e Medici senza frontiere sono tra le associazioni più scelte dagli italiani per la destinazione del cinque per mille**

